

LA FATICA D'IMPARARE DEGLI ALUNNI CON STORIE DIFFICILI

Proposta di un percorso di formazione per Istituti Comprensivi - A.S. 2019-20



DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA

Sono tanti nelle nostre scuole i bambini che hanno subito esperienze traumatiche nella prima infanzia (abusi, maltrattamenti, trascuratezza, separazioni, perdite), che sono stati collocati in affido o in adozione, che – pur senza aver vissuto traumi importanti - hanno trascorso i primi anni di vita a contatto con una genitorialità fragile e inadeguata, in contesti familiari che non hanno saputo rispondere in modo sintonico ai loro bisogni primari.

E' esperienza comune agli insegnanti che alunni con un retroterra così complesso faticano a sviluppare le proprie potenzialità e possono andare incontro a insuccessi scolastici. Il nostro sistema scolastico sviluppa infatti tutta la sua efficacia per quegli alunni che provengono da contesti di crescita "sufficientemente buoni", all'interno dei quali la disponibilità ad apprendere è andata costruendosi in modo naturale. Mancano invece gli strumenti per comprendere le reali risorse e le possibilità di apprendimento degli alunni con un background complesso, nonché le strategie da mettere in atto per promuovere la loro piena inclusione nel sistema scolastico e più avanti nel contesto sociale.

Questa proposta di formazione vuole fornire agli insegnanti strumenti concettuali e pratici per sostenere lo sviluppo delle potenzialità di questi alunni e consentir loro di evolvere in modo soddisfacente.

Si cercherà in primo luogo di comprendere come funzionano questi bambini, cosa rende per loro così difficile investire energie nell'apprendimento. Le neuroscienze ci aiuteranno a comprendere gli effetti che l'incuria e i traumi sperimentati nella prima infanzia possono avere sullo sviluppo cerebrale e sulla regolazione degli affetti, e come questi danni inibiscano la capacità d'imparare e di trarre vantaggio dalle esperienze offerte dalla scuola. La teoria dell'attaccamento ci mostrerà come cure genitoriali carenti o traumi relazionali nelle originarie relazioni di cura possano generare difficoltà emotive e modalità di attaccamento distorte, e come tali problematiche interagiscano col processo di apprendimento. A partire da questa cornice di significati (che consentirà di dar senso a tanti comportamenti di questi alunni) verranno poi illustrate una serie di strategie e di strumenti operativi chiari e concreti – già positivamente sperimentati in ambito scolastico – in grado di facilitare il recupero di questi alunni e di aiutarli a utilizzare tutte le opportunità offerte dalla scuola.

Si propone pertanto per il prossimo a.s. 2019-20 un percorso di formazione della durata di 6 ore, articolato in due moduli (in due giornate differenti o in forma di seminario di un'intera giornata):

1° modulo - La mente che apprende (3 ore) Come si costruiscono nella prima infanzia i prerequisiti cognitivi e relazionali per l'apprendimento scolastico? Le risposte della teoria dell'attaccamento e dei più recenti studi di neuroscienze.

2° modulo – Le buone prassi (3 ore) Strategie, modalità di relazione, suggerimenti operativi da mettere in atto a scuola per consentire agli alunni più fragili di sviluppare appieno le proprie potenzialità.

La proposta di formazione è rivolta **a tutti i docenti dell'istituto comprensivo**. La durata temporale (3 ore per ciascun modulo) consentirà riferimenti alle specificità dei singoli segmenti scolastici e lascerà spazio alle domande dei docenti. Questa prima tranche di formazione potrà essere utilmente integrata in itinere con **moduli di approfondimento**, sempre **della durata di 3 ore**, rivolti separatamente ai diversi segmenti scolastici (infanzia/primaria/secondaria 1° grado) o a gruppi ristretti di docenti (es. consigli di classe). Questa seconda fase sarà organizzata **in forma interattiva-partecipata**, e a seconda delle necessità potrà prevedere o l'analisi/riflessione su singoli casi problematici o attività laboratoriali.

COSTI:

Per corsi a Genova: **€ 480,00 comprensive di tutti gli oneri per 6 ore di corso**

Per corsi fuori Genova: scrivere a botta@adozionescuola.it per richiedere un preventivo

SOGGETTO EROGATORE DELLA PRESTAZIONE

Dr.ssa LIVIA MARIA BOTTA, psicologa psicoterapeuta libero professionista (p. IVA 01222850990)
indirizzo: Piazza della Maddalena 5/4, 16124 Genova
telefono: +39 349 1480147
email: contatti@liviabotta.it
data di nascita: 26/11/1952

E' laureata in filosofia e in psicologia e specializzata in psicoterapia gruppoanalitica.

E' stata insegnante di scuola secondaria di 1° grado dal 1982 al 1998 e ricercatrice presso l'IRRE (Istituto Regionale di Ricerca Educativa) – ANSAS (Agenzia Nazionale Sviluppo Autonomia Scolastica) dal 1998 al 2012.

Attualmente svolge attività di formazione e supervisione in ambito scolastico, socio-sanitario e nel privato sociale e conduce gruppi di sostegno alla genitorialità, oltre a svolgere la professione di psicoterapeuta per adolescenti e adulti nella pratica privata. E' Giudice onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Genova.

I suoi attuali ambiti di interesse e di ricerca riguardano le problematiche evolutive con particolare riferimento alle difficoltà scolastiche e ai temi della genitorialità sia biologica che adottiva.

Ha coordinato dal 2008 al 2012 il Progetto "Adozione e scuola" dell'ANSAS Liguria. Ha svolto attività di formazione sull'inserimento scolastico dei minori adottati per conto della Commissione Adozioni Internazionali, della Regione Liguria e di altri enti e scuole. Ha fatto parte in qualità di esperto del Gruppo di lavoro del MIUR incaricato della stesura delle "Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati".

Ha pubblicato *"Alunni adottati in classe. Vademecum per insegnanti"*, Erga 2010 e un contributo nel volume *"Oltre il legame. Genitori e figli nei nuovi scenari familiari"*, a cura di Garro e Salerno, FrancoAngeli 2014. Ha collaborato con le riviste *"La vita scolastica"* e *"Scuola dell'infanzia"* ed. Giunti e con *"Adozione e dintorni"*, pubblicazione mensile dell'associazione "Genitori si diventa". E' ideatrice e curatrice del sito www.adozionescuola.it.

Genova, 02/06/2019

Livia Botta

(Il curriculum integrale è consultabile sul sito www.liviabotta.it)